

Gazzetta del Sud

COSENZA

RASSEGNA STAMPA del 24 /02/2011 – Edizione di Cosenza –



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

"Gen. M.O.V.M. Filippo Caruso"

a cura di **Luigi Lupo**

Ufficio Stampa

Cronaca di Cosenza

Convegno promosso dall'Associazione nazionale carabinieri nella sala "De Cardona" della Bcc Mediocrati

Le giovani vite stroncate sulla strada

L'appello del colonnello Ferace: «Istituire un tavolo tecnico sulla sicurezza»

Evira Madrigrano

Iniziate ieri le pagine di cultura 2011 dell'associazione nazionale carabinieri.

Il programma degli eventi prevede una serie di tavole rotonde su temi dell'attualità.

Ad aprire gli incontri tematici, nella sala "De Cardona" della BCC Mediocrati di Rende, la sicurezza stradale e l'importanza delle bonifiche del percorso viario dopo ogni incidente.

Tanti, troppi i giovani che perdono la vita sulle strade cosentine.

Se il dato nazionale di morti a seguito di incidenti è diminuito, in controtendenza quello riguardo il territorio provinciale e regionale: sull'argomento ha relazionato il tenente colonnello Vincenzo Franzese. Le cause più frequenti: la disattenzione, l'eccessiva velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto stupefacenti e il mancato rispetto della distanza di sicurezza. Se i veicoli, oggi, grazie alle nuove strumentazioni tecnologiche, sono più sicuri, gli automobilisti sono sempre più distratti dall'utilizzo di cellulari o del mancato allaccio delle cinture di sicurezza. Gestì quotidiani che sviluppano una scarsa sensibilità e cultura verso la sicurezza



Il tavolo dei relatori al convegno organizzato dall'Associazione nazionale carabinieri



La platea al convegno tenutosi ieri pomeriggio

za propria e dell'altri persona. Parole dure quelle utilizzate dal comandante provinciale della Polizia Stradale di Cosenza, Antonio Provenzano, che per tentare di scalfire e smuovere le coscienze del pubblico ha riferito: "meglio che a casa arrivi un figlio senza patente e non viceversa". Frase che vuol spingere i genitori ad essere più attenti e duri con i propri figli nel momento che si mettono alla guida di un'auto. L'utilizzo della cintura di sicurezza, l'importanza di tenere le mani sul volante e l'impiego dell'auricolare, riducono il rischio di distrazione mentre si è alla guida. Norme fondamentali che spesso, una volta conseguita la patente, gli automobilisti ignorano. Nelle parole del comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, colonnello Francesco Ferace, il senso ultimo del convegno. "Dal dibattito e dalle relazioni dei relatori emerge la necessità di avviare un tavolo tecnico con le istituzioni competenti affinché la sicurezza stradale diventi non un mero argomento di discussione, ma una reale strumento di prevenzione fattivo ed efficace". Prossimo incontro in calendario il dibattito sul tema "I carabinieri dei Nas", previsto per il prossimo mercoledì 9 marzo o. ◀